



REPERTORIO

D.D.G. m. 40

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia**

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale dell'8 luglio 1977, n. 47, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. del 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA** la legge regionale del 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge del 5 maggio 2009, n. 42 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l'art. 11 della legge regionale del 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** il D.P.Reg. del 24 maggio 2016, n. 3077, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'Energia all'ing. Domenico Armenio;
- VISTO** il D.D.G. n. 424 del 14.07.2016 con il quale il Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ha conferito alla Dott.ssa Antonina Rappa l'incarico di Dirigente del Servizio 4 "Gestione P.O.R. e Finanziamenti" del Dipartimento Energia;
- VISTO** il D.D.G. n. 438 del 18.07.2016 con il quale il Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ha conferito all'Ing. Giusto Ingrassia Strano l'incarico di Dirigente dell'Unità Operativa 4/1 "Interventi Finanziari" del Dipartimento Energia;
- VISTO** il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia del 15 maggio 2015, n. 1149, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;
- VISTA** la legge regionale del 17 marzo 2016, n. 3 "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale*";

- VISTA** la legge regionale del 17 marzo 2016, n. 4 *“Bilancio di previsione della Regione siciliana per l’esercizio finanziario 2016 e Bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018”*;
- VISTO** l’art. 137 lett. c) della legge 23 dicembre 2000, n.388, legge finanziaria 2001, che assegna a favore della Regione Sicilia fondi per sostenere iniziative ed investimenti nei Comuni sedi di impianti di raffinazione, estrazione e stoccaggio di prodotti petroliferi;
- VISTO** l’art. 1, comma 4 lett. c) della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, disposizioni programmatiche e finanziarie per l’anno 2001, che finanzia interventi diretti a sostenere iniziative ed investimenti nei Comuni sedi di impianti di raffinazione, estrazione e stoccaggio di prodotti petroliferi per lire 66,7 miliardi corrispondenti ad euro 34.447.675,17;
- VISTO** l’art. 1, c. 5 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, disposizioni programmatiche e finanziarie per l’anno 2001, che subordina l’erogazione delle somme di cui al comma 4 dello stesso articolo, alla definizione delle operazioni di attualizzazione del limite di impegno assegnato dallo Stato;
- VISTO** il D.A. n. 40 del 18 aprile 2002 dell’Assessore Regionale all’Industria pubblicato in G.U.R.S n. 26 del 7.06.02, come modificato con D.A. n. 89 del 30 agosto 2002 e con D.A n. 78 del 13 ottobre 2004, con il quale è stata approvata la *“Circolare per l’Attuazione delle disposizioni di cui all’art. 137 lett. C) della Legge n. 388/2000 e art. 1 c. 4 lett. C) della L.R. n. 6/2001”* che ha disciplinato le procedure per la richiesta e l’erogazione del finanziamento pubblico per la realizzazione di interventi nei comuni sedi di impianti di raffinazione, estrazione e stoccaggio di prodotti petroliferi;
- VISTI** in particolare gli artt. 7 (*Tempi e modalità di realizzazione degli interventi*), 9 (*Varianti*) e 11 (*Decadenza e revoca del finanziamento*) della predetta circolare;
- VISTO** il D.R.S. n. 1823 del 22 dicembre 2003 del dirigente del Servizio 2° del Dipartimento Industria, con cui si approva il *“Piano d’intervento del Comune di Butera relativo alla realizzazione di un parco eolico sul monte Grecuzzo, costituito da due aerogeneratori, ciascuno con potenza nominale pari a kw 750 e tensione nominale di 690V”*, impegnando la somma di € 1.037.513,12 sul capitolo 642410 del bilancio della Regione Siciliana;
- VISTI** gli artt. 2 e 3 del citato decreto n. 1823/2003 con i quali si dispone rispettivamente che *“entro 120 giorni solari dalla pubblicazione del presente decreto sulla GURS (n. 15 del 02/04/2004), il comune di Butera dovrà comunicare gli estremi dell’avvenuta aggiudicazione definitiva, e che i lavori devono essere completati entro 360 giorni solari a decorrere dalla data di aggiudicazione”*;
- VISTO** altresì l’art. 6 del D.R.S. n. 1823/2003 il quale dispone che *“Il mancato completamento delle opere entro il termine di cui all’art.3) del presente decreto, comportano la revoca del finanziamento già concesso e il recupero dell’anticipazione già erogata, maggiorata degli interessi legali correnti a far data da quella di erogazione alla data della restituzione effettiva.”*;
- VISTO** in particolare l’art. 7 del più volte richiamato D.R.S. n. 1823/2003 il quale dispone che *“Si procede alla revoca del finanziamento concesso e al recupero del finanziamento erogato, anche nei seguenti casi:*

- 
- *mancato rispetto degli adempimenti di legge connessi con l'attuazione dello specifico intervento previsto nel Piano;*
 - *qualora vengano riscontrati significativi scostamenti tra quanto pianificato e quanto effettivamente svolto;*

CONSIDERATO che a seguito di apposita richiesta avanzata dal Comune di Butera con prot. 6894 del 29.06.2004, con D.R.S. n. 1163 del 05.08.2004 a firma del Dirigente del Serv. 2° dell'ex Dipartimento Regionale dell'Industria, è stata concessa una proroga di giorni solari 60 al termine previsto dall'art. 2 del superiore D.R.S. n. 1823/2003, aggiornando la nuova scadenza al 29.09.2004; conseguentemente, anche la scadenza del termine di cui all'art. 3 (completamento dei lavori) ha subito uno slittamento di 60 giorni aggiornando tale data al 24.09.2005;

VISTA la nota prot. n. 6853 del 21.07.2006 con la quale il Comune di Butera ha chiesto la modifica della procedura di erogazione del finanziamento prevista dagli artt. 4 e 5 del D.R.S. n. 1823/2003;

VISTA la nota prot. n. 9091 del 26.09.2006 con la quale il Comune di Butera ha chiesto un'ulteriore proroga al 31.12.2007 del termine di ultimazione lavori previsto dall'art. 3 del D.R.S. n. 1823/2003 come già modificato dal D.R.S. n. 1163/2004;

VISTO il D.R.S. n. 1845 del 12.10.2006 a firma del Dirigente del Serv. 2° dell'ex Dipartimento Regionale dell'Industria con il quale, in accoglimento dell'istanza avanzata dal Comune di Butera, il termine di ultimazione lavori previsto dall'art. 3 del D.R.S. n. 1823/2003 come già modificato dal D.R.S. n. 1163/2004 è stato differito al 31.12.2007 obbligando il Comune di Butera a mantenere l'investimento e a sottoporre l'impianto eolico a regolare manutenzione e custodia per la durata di cinque anni dalla data di fine lavori;

CONSIDERATO che con il superiore decreto sono state altresì modificate le modalità di erogazione del contributo a favore del Comune già stabilite con il D.R.S. n. 1823/2003; in particolare l'accredito della seconda quota del 50% a saldo dell'intero importo concesso non sarebbe avvenuto ad ultimazione dei lavori ed a seguito della verifica di conformità e idoneità della documentazione a corredo dell'intervento realizzato, bensì al raggiungimento del limite di spesa pari all'ammontare della prima quota. A tale secondo acconto sarebbe stata decurtata una quota pari al 5% dell'importo finanziato da erogare a saldo ad ultimazione dei lavori e successivamente all'avvenuto rilascio del certificato di collaudo;

CONSIDERATO altresì che ad oggi, a favore del Comune di Butera risulta erogata la somma complessiva di € 923.111,99, a valere sull'impegno di € 1.037.513,12 assunto sul capitolo 642410 con il citato D.R.S. n. 1823/2003, effettuata con i seguenti mandati:

€ 518.756,56	Mandato n. 1 del 26.10.2004
€ 246.424,69	Mandato n. 7 del 04.04.2007

€ 157.930,74 Mandato n. 3 del 08.08.2010

VISTA la nota prot n 12480 del 24.12.2012, inoltrata dal Sindaco del Comune di Butera al Dipartimento Regionale dell'Energia, con la quale si chiede un finanziamento integrativo di € 400.000,00 per completare i lavori stante che:

- a) l'impianto è stato oggetto di furti e danneggiamenti;
- b) l'impresa appaltatrice non ha inteso riavviare i lavori e portarli a termine;
- c) l'impianto è incompleto e non funziona;
- d) è stato risolto il contratto di appalto con determina n 43 del 15.2.2012 ed avviata la procedura di escussione della polizza fideiussoria;

VISTA la nota prot. n. 33911 del 26.09.2016, trasmessa con pec in pari data, con la quale questo Dipartimento, relativamente all'appalto dell'impianto eolico sul monte Grecuzzo, ha chiesto all'Amministrazione comunale di Butera di fornire notizie dettagliate in riferimento ai seguenti punti:

- a) Rispetto della tempistica sulle previsioni dei decreti emessi dal Dipartimento Industria;
- b) Stato di avanzamento lavori;
- c) Pagamenti effettuati a favore dell'impresa esecutrice;
- d) Eventuali perizie di variante e/o suppletive munite di approvazioni di legge;
- e) Eventuali verbali di sospensione/ripresa lavori;

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale di Butera non ha dato alcun riscontro alla superiore nota prot. n. 33911 del 26.09.2016 e che alla data del 31.12.2007 (termine per il completamento delle opere di cui all'art. 3 del D.R.S. n. 1823/2003 come modificato dal D.R.S. n. 1163/2004 e dal D.R.S. n. 1845/2006) le opere non risultavano ultimate;

CONSIDERATO che ad oggi, come comunicato dal Sindaco del Comune di Butera con la richiamata nota prot n 12480 del 24.12.2012, l'impianto risulta incompleto, non funzionante ed oggetto di furti e danneggiamenti, e di conseguenza è stato risolto il contratto di appalto e non risulta essere stato trasmesso il certificato regolare esecuzione dei lavori;

CONSIDERATO altresì che a fronte della originaria previsione di cui al D.R.S. n. 1823 del 22.12.2003 riguardante la "**Realizzazione di un parco eolico sul monte Grecuzzo, costituito da due aerogeneratori, ciascuno con potenza nominale pari a KW 750 e tensione nominale di 690V**", dalla documentazione agli atti del Dipartimento (elaborati/tecnico-economici allegati alla Perizia di Variante n. 3) del 18/02/2010 si evince che i lavori in argomento hanno riguardato la "**Realizzazione un impianto eolico costituito da un unico aerogeneratore da 850 KW**" e che nessuna autorizzazione risulta concessa da questo Dipartimento in merito a tale variante;

CONSIDERATO che le inadempienze riscontrate evidenziano altresì il mancato rispetto delle condizioni previste dalla richiamata circolare approvata con D.A. n. 40 del 18.4.2002 ;

RITENUTA pertanto la sussistenza delle condizioni di revoca del finanziamento previste sia dall'art. 6 (per ciò che concerne il mancato completamento delle opere entro il termine del 31.12.2007 di cui all'art.3), sia dall'art.7 (per mancato rispetto degli adempimenti di legge





connessi con l'attuazione dello specifico intervento previsto nel Piano e significativi scostamenti tra quanto pianificato e quanto effettivamente svolto) del D.R.S. n. 1823 del 22.12.2003, nonché dall'art. 11 della circolare approvata con D.A. n. 40/2002;

VISTA la nota prot n 39092 del 7.11.2016, trasmessa con pec in data 08.11.2016, con la quale, ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., si è data comunicazione al Sindaco del Comune di Butera in merito all'avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso con il richiamato D.R.S. n. 1823 del 22.12.2003 con recupero delle somme erogate, pari ad € 923.111,99 maggiorate degli interessi legali correnti a far data da quella di erogazione alla data di restituzione effettiva;

CONSIDERATO che il Comune di Butera non ha prodotto osservazioni sull'avvio della procedura di revoca del finanziamento di cui alla predetta nota prot 39092/2016 ;

CONSIDERATO che col monitoraggio dei residui perenti, esercizio finanziario 2014, è stata cancellata la somma residua di € 114.401,13 relativa all'impegno assunto con D.R.S. n. 1823 del 22.12.2003 ;

RITENUTO pertanto di dover provvedere:

- alla revoca del contributo provvisorio concesso al Comune di Butera con D.R.S. 1823 del 22.12.2003;
- all'accertamento in entrata della somma di € 923.111,99 nel capitolo 3899 capo 16 – Bilancio e Tesoro “Recuperi e rimborsi vari relativi ad assegnazioni e trasferimenti extraregionali”;
- all'accertamento in entrata della somma di € 175.948,34 nel capitolo 2632 capo 16 – Bilancio e Tesoro “Interessi dovuti su crediti della Regione”, calcolata dalle date di accredito delle tre anticipazioni erogate al Comune di Butera, sino alla data di restituzione della somma alla Regione Siciliana (31.1.20017), sulla base dei tassi di interesse legale, da aggiornare in caso di mancata restituzione entro il predetto termine, sino alla data del soddisfo, nel seguente modo:
 - € 518.756,56 – dal 26.11.2004 al 31.1.2017 - € 120.227,74
 - € 246.424,69 – dal 4.4.2007 al 31.1.2017 - € 42.090,02
 - € 157.930,74 – dal 8.8.2010 al 31.1.2017 - € 13.630,58

VISTO il bilancio provvisorio della Regione Siciliana, per l'esercizio 2017, approvato con l.r. n. 28 del 29.12.2016

VISTA la richiesta di parere del Servizio 4, inoltrata con nota n 1395 del 16.1.2017 all' Area interdipartimentale “Affari legali e contenzioso” del Dipartimento Energia, con la quale è stata trasmessa la bozza del presente decreto per le valutazioni in ordine alla procedura di revoca del finanziamento concesso al Comune di Butera con d.r.s n 1823 del 22.12.2003

VISTO il parere favorevole rilasciato dall' Area interdipartimentale “Affari legali e contenzioso”, prot 3417 del 30.1.2017, con il quale si condivide la procedura di revoca del finanziamento concesso al Comune di Butera, qui richiamata sia in fatto che in diritto

DECRETA

- ART. 1) Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, è revocato al Comune di BUTERA (CL) con domicilio fiscale in via Aldo Moro n 5 – C.F. 82000810851 - il finanziamento di € 1.037.513,12 concesso con il D.R.S. n. 1823 del 22.12.2003, vistato dalla Ragioneria Centrale per L'Assessorato Regionale Industria il 22.12.2003, reg 2 esercizio finanziario 2003, Cap. 642410
- ART. 2) E' disposto l'accertamento in entrata del Bilancio della Regione Siciliana delle seguenti somme:
- € 923.111,99 nel capitolo 3899 capo 16 – Bilancio e Tesoro “ Recuperi e rimborsi vari relativi ad assegnazioni e trasferimenti extraregionali”;
- € 175.948,34 nel capitolo 2632 capo 16 – Bilancio e Tesoro “Interessi dovuti su crediti della Regione”, calcolata dalle date di accredito delle tre anticipazioni erogate al Comune di Butera, sino alla data di restituzione della somma alla Regione Siciliana (31.1.20017), sulla base dei tassi di interesse legale, da aggiornare sino alla data del soddisfo
- ART. 3) Le somme indicate all'art. 2) devono essere versate da parte dal Comune di Butera, con domicilio fiscale in via Aldo Moro n 5 – C.F. 82000810851 - distinguendo gli importi sui relativi capitoli, entro giorni 30 dalla notifica del presente provvedimento. Inoltre il Comune di Butera deve dare tempestivo avviso al Dipartimento dell'Energia dell'avvenuto pagamento, fornendo al Servizio 4 – POR e finanziamenti comunitari - copia della quietanza di versamento, Mod. 121T
- ART. 4) Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità per la registrazione e sarà reso disponibile sul sito ufficiale www.regione.sicilia.it del Dipartimento dell'Energia, esuccessivamente sarà notificato al Comune di Butera
- ART. 5) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in via giurisdizionale dinanzi il TAR Sicilia, entro 60 gg, o in via straordinaria al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Palermo li

2 FEB. 2017

Il Funzionario Direttivo
(Dott. E. Palmeri)



Il Dirigente U.O. 4/1
(Ing. G. Intrassia Strano)



Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Antonina Rappa)



IL DIRIGENTE GENERALE
(Ing. Domenico Armenio)

